

Giovane ucciso per errore in Calabria, iniziativa decennale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Giovane ucciso per errore in Calabria, iniziativa decennale. BRicordato Filippo Ceravolo. Vescovo :morte non è ultima parola

VIBO VALENTIA, 25 OTT - E' stato ricordato a Gerocarne, a dieci anni dall'omicidio Filippo Ceravolo il diciannovenne di Soriano Calabro ucciso per errore a colpi di fucile il 25 ottobre del 2012, in un agguato compiuto nell'ambito della faida delle Preserre vibonesi.

Il ragazzo era a bordo di un'auto condotta da un'altra persona che gli aveva dato un passaggio e che era il vero obiettivo dei sicari, lungo la strada tra Pizzoni e Soriano, nel Vibonese.

L'occasione per ricordare il giovane, vittima innocente di mafia, è stata una manifestazione voluta dal sindaco di Gerocarne, Vitaliano Papillo alla presenza di rappresentanti delle istituzioni locali, religiose, militari, istituzionali, del mondo scolastico e dell'associazionismo, parenti di vittime di 'ndrangheta, testimoni di giustizia, e di decine di ragazzi e bambini.

Al giovane è stata dedicata una targa commemorativa all'entrata del campetto di calcio del paese, benedetta dal vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea mons. Attilio Nostro. "La morte non deve essere l'ultima parola della vita - ha detto il presule - perché la morte non ha il potere di spezzare non solo i legami di amore e affetto delle famiglie ma anche e soprattutto la nostra vita. La scomparsa di Filippo è, per noi, un'occasione per ricordarci che la vita è un dono prezioso che non va sprecato. Dobbiamo ringraziare, invece, Filippo per l'occasione che ci dà oggi, in passato e in futuro, per ribadire questo

nostro diritto a vivere e a farlo in maniera sana e bella, nel rispetto degli altri e nel senso comune della fraternità".

Martino Ceravolo, padre del ragazzo che da allora porta avanti una battaglia per la verità e la giustizia, ha lanciato un nuovo appello agli assassini del figlio: "pentitevi di ciò che avete fatto - ha detto - e se questo non dovesse avvenire mi auguro che a breve ci pensi la magistratura. Voi non siete nulla, mentre noi possiamo continuare a camminare a testa alta portando alto il nome di Filippo". (Ansa).

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/giovane-ucciso-errore-calabria-iniziativa-decennale/130759>

